

GLI ESTERI

I VINCOLI EUROPEI UTILI AL PAESE

NATHALIE TOCCI

L'invasione russa dell'Ucraina e le tensioni tra Usa e Cina raccontano un mondo lacerato dalla contrapposizione tra democrazie e autocrazie. Il governo Meloni dovrà collocarsi chiaramente come paese fondatore di Ue e Nato. - PAGINA 16



Alla prova dei fatti

I commenti di quattro esperti sulle sfide del nuovo esecutivo, dalla guerra in Ucraina al prezzo dell'energia

Esteri

Il governo abbia il coraggio di rafforzare l'Europa e la Nato

NATHALIE TOCCI

L'invasione russa dell'Ucraina e le tensioni tra Stati Uniti e Cina raccontano un mondo lacerato dalla contrapposizione tra democrazie e autocratie. Il governo Meloni dovrà collocarsi chiaramente come Paese fondatore dell'Ue e della Nato, il posizionamento internazionale non può vacillare.

Questo vuol dire riconoscere che la promozione dell'interesse dell'Italia passa attraverso un'Europa più forte. Il governo dovrà impegnarsi nella costruzione di un'Unione più solidale attraverso nuove regole che concilino disciplina di bilancio e misure di sostegno per contrastare la crisi e rilanciare la crescita. La solidarietà mostrata nei confronti



dell'Ucraina deve diventare strutturale attraverso politiche comuni di asilo e di migrazione. Sull'energia, la nostra geografia, le nostre infrastrutture e il nostro settore energetico danno al Paese un'enorme opportunità per affrancarsi dal gas russo. Il governo dovrà sfruttare questo potenziale in Europa, ma ciò richiederà credibilità. Il governo contribuirà ad un'Europa più forte solo se sarà capace di costruire rapporti solidi con gli altri Stati. La dipendenza energetica sulla Russia ha esposto le fragilità dell'Italia e dell'Europa. Paesi autoritari come Russia e Cina interferiscono nelle nostre economie e democrazie facendo leva su queste vulnerabilità. Per con-

trastare queste minacce, il governo dovrà impegnarsi per un'Europa strategicamente autonoma. Questo non significa protezionismo, ma il rafforzamento di capacità industriali e tecnologiche europee.

Il nostro è un mondo pericoloso. In un contesto di riarmo globale, di guerra sul continente europeo e di rischio di uno scontro militare in Asia, la sicurezza richiede un investimento nettamente superiore nella difesa. La difesa dell'Italia passa per la creazione di una difesa europea e per il rafforzamento della Nato. La sicurezza non è gratis. Ha un costo economico e politico, e richiede l'assunzione di rischi e responsabilità. Il governo dovrà avere il coraggio di assumerli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

26

I giorni intercorsi tra le elezioni del 25 settembre e la formazione del governo



43,79%

I voti presi alla Camera dal centrodestra alle elezioni (al Senato il dato è 44,02%)